

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA)



PIANO URBANISTICO COMUNALE

(artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006)

MISURE IN MERITO AL MONITORAGGIO

PREMESSA

Il monitoraggio ambientale prevede che gli effetti del programma siano controllati in relazione al contesto ambientale in cui il programma stesso opera e che, per sua stessa natura, è soggetto a variazioni. Il monitoraggio di contesto tiene sotto osservazione la situazione ambientale ed eventuali scostamenti, sia positivi che negativi, rispetto allo scenario di riferimento descritto nel Rapporto Ambientale. Il monitoraggio degli effetti, invece, verifica la prestazione ambientale del programma.

Al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze delle politiche di sviluppo sostenibile, caratterizzate da una equilibrata integrazione di fattori ambientali, sociali ed economici, gli indicatori devono necessariamente essere inseriti in una logica di sistema. In tal modo l'indicatore diviene lo strumento che aiuta a capire dove siamo, in che direzione andiamo e quanto si è lontani dagli obiettivi fissati.

Per il Piano di Monitoraggio del PUC di San Marzano sul Sarno si sono quindi scelte due diverse tipologie di indicatori:

- Indicatori di contesto: espressi come grandezze assolute o relative, usati per la caratterizzazione della situazione ambientale. Con riferimento al modello DPSIR dell'Agenzia, gli indicatori descrittivi possono quantificare: Determinanti; Pressioni sull'ambiente; Stato; Impatti sulla salute e sulla qualità della vita; Risposte;
- Indicatori prestazionali: indicatori che permettono di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di efficacia, anche in rapporto alle risorse impiegate (efficienza).




Entrambi gli indicatori sono utili e necessari per prevedere, a seguito di discostamenti o del superamento dei valori di soglia/limite, delle correzioni: questo al fine di non mettere a rischio la salute umana, la qualità dell'ecosistema territoriale ma anche per non vanificare il sistema di scelte e obiettivi messi in campo per produrre uno sviluppo sostenibile del territorio comunale.

Gli indicatori di contesto, da utilizzare per l'aggiornamento del contesto ambientale, saranno essenzialmente quelli già usati nel Rapporto Ambientale. Potranno, però, essere ulteriormente integrati nel momento in cui, ai fini del monitoraggio ambientale, si presenti la necessità di ridefinire le tematiche connesse ad ambiti territoriali di particolare interesse per il PUC.

Gli indicatori prestazionali, invece, vengono individuati alla luce della valutazione degli effetti ambientali delle azioni del PUC descritti nel Rapporto Ambientale

Nella tabella seguente è illustrato il Piano di Monitoraggio (suddiviso per gli indicatori di contesto e prestazionali), che è così strutturato:

- Codice: indica il codice della tematica ambientale (C1 – Acqua, C2 – Ambiente urbano, C3 – Aria, C4 – Energia e cambiamenti climatici, C5 – Paesaggio e Beni culturali, C6 – Biodiversità e aree naturali protette, C7 – Rifiuti e bonifiche, C8 – Suolo e rischi)
- Nome indicatore: indica il nome dell'indicatore.
- Descrizione: specifica la funzione dell'indicatore.
- Unità di misura: specifica l'unità di misura dell'indicatore.
- DPSIR: specifica l'indicatore a che elemento del modello DPSIR appartiene (D – Determinanti, P – Pressioni, S – Stato, I – Impatti, R – Risposte).
- Copertura: specifica il territorio di riferimento dell'indicatore (Puntuale – uno specifico punto, Zonale – una zona di riferimento, Comune – il territorio comunale).
- Anno: indica l'anno di rilevamento dell'indicatore.
- Valore attuale (quando presente): indica il valore dell'indicatore al momento del rilievo.

- Valore limite (quando presente): indica il valore massimo raggiungibile dall'indicatore, superato il quale il piano ha bisogno di azioni correttive; quando non è stato possibile indicare un valore limite si sono proposte azioni per rispondere alle politiche di sviluppo sostenibile.
- Trend: rappresenta l'evoluzione dell'indicatore; è schematizzato attraverso un indicatore qualitativo come segue:
 -  trend positivo;
 -  trend stazionario;
 -  trend negativo.
- Fonte dati indicatore: indica la fonte dati che viene utilizzata per il reperimento di dati per il calcolo dell'indicatore.

MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI CONTESTO										
COD	NOME INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITÀ MISURA	DPSIR	COPERTURA	ANNO	VALORE ATTUALE	VALORE LIMITE	TREND	FONTE DATI
C1	CONSUMI IDRICI	Consumo idrico	Mc/anno	P	Comunale	2012	341.807	Monitorare		ATO/Comune
	QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI	Livello di Inquinamento da Macrodescrittori	LIM	S	Puntuale	2006	95	Ridurre		ARPAC
		Indice Biotico Esteso	IBE	S	Puntuale	2004	3/4	Ridurre		ARPAC
	QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE	Valuta la Qualità delle acque sotterranee	SCAS	S	Puntuale	2006	Classe 0-2	Ridurre		ARPAC
C2	POPOLAZIONE	Popolazione Residente	Nr	D	Comunale	2013	10.334	Monitorare		Comune
	TASSO DI ATTIVITÀ	Numero di occupati	Nr	D	Comunale	2011	3.117	Incrementare		ISTAT
	SUPERAMENTO VALORI LIMITE RUMORE	Numero di volte in cui è stata superata la soglia di decibel ammessa	%	I	Comunale	2013	N.D.	Monitorare		Comune
	INQUINAMENTO DA CAMPI ELETTRICI	Numero di elettrodotti	Nr	I	Zonale	2014	2	Monitorare		Terna/Comune
	SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI	Numero di siti potenzialmente contaminati nel territorio	Nr	I	Puntuale	2014	12	Ridurre		ARPAC/Comune
C3	CONCENTRAZIONI DI SO2	Rappresenta la misura di Biossido di Zolfo	µg/mc	S	Zonale	2013	N.D.	125 da non superarsi più di 3 volte l'anno		ARPAC
	CONCENTRAZIONI DI NOX	Rappresenta la misura di Ossidi di Azoto	µg/mc	S	Zonale	2013	N.D.	40/anno		ARPAC
	CONCENTRAZIONI DI PM10	Rappresenta la misura di Materiale Particolato con Φ medio inferiore a 10 micron	µg/mc	S	Zonale	2013	N.D.	40/anno		ARPAC
	CONCENTRAZIONI DI CO	Rappresenta la misura di Monossido di Carbonio	mg/mc	S	Zonale	2013	N.D.	10 media di 8 ore massima giornaliera		ARPAC
	CONCENTRAZIONI DI O3	Rappresenta la misura di Ozono	µg/mc	S	Zonale	2013	N.D.	180/ora		ARPAC
	CONSUMI ENERGETICI	Consumo di energia elettrica per abitante	KWh/ab	P	Comunale	2013	N.D.	Monitorare		Comune

MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI CONTESTO											
COD	NOME INDICATORE	DESCRIZIONE		UNITÀ MISURA	DPSIR	COPERTURA	ANNO	VALORE ATTUALE	VALORE LIMITE	TREND	FONTE DATI
C4	AREE PROTETTE NAZIONALI	Estensione di aree nazionali protette nel territorio		Ha	S	Comunale	2014	37,15	Monitorare		Comune
C5	ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	Vincoli di carattere archeologico		Nr.	S	Comunale	2014	2	Monitorare		Comune
C6	PRODUZIONE DI RIFIUTI	Produzione di rifiuti urbani annua		Kg	P	Comunale	2012	4.075.013	Monitorare		Osservatorio Regionale Rifiuti
C7	USO DEL SUOLO	Usi del suolo per classe di utilizzazione (I Livello Corine Land Cover)	Superfici Artificiali	Ha	S	Comunale	2014	163	Monitorare		Comune
			Superfici agricole utilizzate					316			
			Zone umide					4			
			Corpi idrici					12			
	VULNERABILITÀ IDRAULICA	Aree classificate a vulnerabilità idraulica in funzione del livello di vulnerabilità	Vulnerabilità massima (V4)	Ha	S	Comunale	2014	25,34	Monitorare		AdB
			Vulnerabilità massima per falda sub affiorante (V4)					108,52			
			Vulnerabilità alta (V3)					17,04			
			Vulnerabilità media (V2)					32,45			
			Vulnerabilità bassa (V1)					175,10			
IMPERMEABILIZZAZIONE DEL SUOLO	Aree impermeabili del territorio comunale		Ha	P	Comunale	2014	163	Monitorare		Comune	

INDICATORI PRESTAZIONALI									
Cod	NOME INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA MISURA	COPERTURA	ANNO	VALORE ATTUALE	VALORE LIMITE	TREND	FONTE DATI
C1	UTENTI ALLACCIATI AL PUBBLICO ACQUEDOTTO	Rappresenta la percentuale di utenti allacciati all'acquedotto	%	Comunale	2012	85	Incrementare		ATO/Comune
	UTENTI ALLACCIATI ALLA PUBBLICA FOGNATURA	Rappresenta la percentuale di utenti allacciati alla fognatura	%	Comunale	2012	80	Incrementare		ATO/Comune
	UTENTI SERVITI DA IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Rappresenta la percentuale di utenti serviti da depurazione	%	Comunale	2012	80	Incrementare		ATO/Comune
C2	AREE PER PARCHEGGI	Superficie destinata a Standard Urbanistici per aree a parcheggio	Mq	Comunale	2014	3.878,03	Incrementare		Comune
	AREE PER L'ISTRUZIONE	Superficie destinata a Standard Urbanistici per aree per l'istruzione	Mq	Comunale	2014	21.146,75	Incrementare		Comune
	AREE PER SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI	Superficie destinata a Standard Urbanistici per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport	Mq	Comunale	2014	43.470,30	Incrementare		Comune
	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Superficie destinata a Standard Urbanistici per attrezzature di interesse comune	Mq	Comunale	2014	50.845,03	Incrementare		Comune
	ATTRATTIVITA ECONOMICA - SOCIALE	Numero di imprese presenti	Nr	Comunale	2011	640	Incrementare		ISTAT/Camera di Commercio/Comune
	SITI BONIFICATI	Numero degli interventi di bonifica attuati	Nr	Comunale	2014	N.D.	Incrementare		Comune
	ALLOGGI	Numero di alloggi realizzati	Nr	Comunale	2014	N.D.	422		Comune
C3	IMPIANTI DI ENERGIA ALTERNATIVA	Numero degli impianti di energia alternativa installati	Nr	Comunale	2014	N.D.	Incrementare		Comune
	ENERGIA RINNOVABILE E NON	Rapporto tra energia prodotta da fonti alternative ed energia consumata	%	Comunale	2014	N.D.	Incrementare		Comune
C4	INTERVENTI DI TUTELA	Numero di interventi di tutela del paesaggio in aree vincolate	Nr	Comunale	2014	N.D.	Incrementare		Comune
C6	RACCOLTA DIFFERENZIATA	Percentuale di rifiuti differenziati	%	Comunale	2012	40,99	Incrementare		Osservatorio Regionale Rifiuti/Comune
	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	Numero e tipologia degli impianti di trattamento presenti	Nr	Comunale	2014	1	Monitorare		Comune
C7	CONSUMO DI SUOLO	E' il rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie comunale totale	%	Comunale	2014	31,60	Monitorare		Comune

Il Responsabile del Settore



RUP del PUC
ing. Salvatore Silvestri